

Attestato
31/01/2025
S3
Serie 3

Ecomuseo "Terre di Hydra"

Associazione di Promozione Sociale

STATUTO

Premessa

Il Museo della Cascata srls (Hydra nel seguito), avvalendosi del contributo volontario del Comitato Promotore dell'eco-museo "terre di Hydra", ha promosso la costituzione dell'Ecomuseo "Terre di Hydra" attraverso incontri sul territorio, accordi con enti ed associazioni con finalità diverse, consulenze tecniche e giuridiche, progettazioni specifiche, e altro.

Il Comitato Promotore è formato da:

Alessandro Capati
Francesco Fioretti
Roberta Carrieri
Manuela Gualtieri
Riccardo Marini

Il Museo della cascata srls è pertanto l'ente fondatore dell'Ecomuseo "Terre di Hydra" (ecomuseo Hydra nel seguito)

ART. 1 – (Terre di Hydra)

1. È costituita, dal 16 maggio 2024, nel rispetto del Codice Civile, della Legge della Regione Umbria n° 34 del 14/12/2007, l'Associazione denominata ECOMUSEO TERRE DI HYDRA APS (in seguito Ecomuseo Hydra) con sede istituzionale e legale in Terni, Corso Tacito 111, Tel. 0744.240965, email info@terredihydra.it, sito web www.terredihydra.it
2. L'Ecomuseo Hydra si avvale di altre sedi operative che individuerà successivamente nelle aree interessate dal progetto ecomuseale.
3. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso territorio comunale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 – (Finalità)

1. Per Ecomuseo Hydra s'intende un'istituzione culturale che assicura, su un determinato territorio e con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione dell'insieme di beni culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che si sono succeduti e ne accompagnano tuttora lo sviluppo.
2. L'Ecomuseo Hydra è un progetto partecipato di sviluppo delle comunità locali finalizzato alla tutela del patrimonio storico, culturale ed ambientale della bassa Valnerina, della Cascata delle Marmore e del lago di Piediluco.
3. Lo scopo dell'Ecomuseo Hydra è quello di promuovere e gestire le attività ecomuseali nel pieno rispetto dell'autonomia degli enti e degli organismi aderenti.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

4. L'Ecomuseo Hydra vuole essere una possibilità concreta di sperimentazione ed attuazione di progetti partecipati di sviluppo delle comunità locali partendo dalla tutela e dalla salvaguardia del patrimonio territoriale nelle sue componenti ambientali, storico-culturali, produttive, etnografiche.

5. Ecomuseo Hydra è apartitico, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire finalità civiche, scientifiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che l'associazione si propone di svolgere prevalentemente in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 sono:

- a) la sensibilizzazione e promozione dello sviluppo sostenibile presso comunità locali, istituzioni culturali, scientifiche e scolastiche, attività economiche, enti ed associazioni locali;
- b) la valorizzazione dei territori e dei loro patrimoni utili alla ricostruzione fedele di ambienti di vita tradizionali;
- c) la promozione della cooperazione e della partecipazione nella gestione sostenibile dell'acqua con il coinvolgimento e partecipazione attiva della popolazione;
- d) la produzione di servizi da offrire ai visitatori del territorio su cui insiste l'ecomuseo Hydra;
- e) la creazione di occasioni d'impiego rivolte, soprattutto, alle giovani generazioni ("green jobs");
- f) il rafforzamento delle reti di relazioni locali attraverso attività rivolte alla valorizzazione di buone pratiche inerenti alla didattica, alla cultura, allo sport, allo svago, ecc.;
- g) la valorizzazione della memoria storica del territorio nelle sue manifestazioni e testimonianze materiali e immateriali;
- h) la valorizzazione delle abitudini di vita e di lavoro, delle tradizioni e ricorrenze civili e religiose, culturali, ricreative, dell'utilizzo delle risorse naturali, agricole e produttive sostenibili;
- i) la valorizzazione delle attività produttive sostenibili agricole, artigianali, industriali turistiche e commerciali su scala locale;
- j) la predisposizione di percorsi turistici e culturali volti a far conoscere il territorio, la toponomastica, le sue memorie, le sue risorse;
- k) la promozione d'iniziative ed eventi di richiamo culturale e turistico;
- l) la promozione e sostegno di attività di ricerca riferite a storia, arte, tradizioni, ambiente;
- m) la produzione e diffusione di libri, pubblicazioni, opuscoli, periodici, prodotti multimediali e simili, a mezzo stampa o altro sistema atto a far conoscere temi e percorsi ecomuseali;
- n) la organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione per gli aderenti all'Ecomuseo Hydra, nonché corsi di formazione rivolti all'esterno destinati ai privati ed ai tecnici e funzionari della Pubblica Amministrazione, ai liberi professionisti ed a tecnici delle imprese, con funzioni anche di aggiornamento ed educazione permanente;
- o) la promozione e gestione di congressi, forum, seminari e workshop, nazionali ed internazionali, di elevato livello scientifico, storico, economico e culturale;
- p) lo studio e la analisi degli ecosistemi e della geo/biodiversità, degli aspetti agricoli, ambientali, idraulici, geologici e agroforestali del territorio interessato nonché rappresentazione e proposte di tutela attiva e di conservazione e valorizzazione del paesaggio naturale e antropico nella prospettiva dell'adattamento locale ai cambiamenti climatici;
- q) il coordinamento dell'attività ecomuseale con le strutture presenti sul territorio locale e regionale in adempimento ad indirizzi di politica culturale fissati dai competenti organi;
- r) la progettazione e realizzazione di una infrastruttura digitale a servizio delle attività dell'ecomuseo;
- s) la progettazione e la valorizzazione della biodiversità e del paesaggio naturale della Bassa Valnerina, della Cascata delle Marmore e del lago di Piediluco attraverso pratiche di conservazione sostenibile;
- t) l'incremento della consapevolezza ecologica e culturale tramite programmi educativi ed attività interattive dedicate a scuole e visitatori.

L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati; ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

[Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page]

Art. 3 – (Attività)

Le attività di interesse generale sono svolte avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

1. Ecomuseo Hydra promuove, in conformità al D.Lgs 105/18:

- a) gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- b) l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- c) l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

2. Ecomuseo Hydra, svolge di conseguenza, le seguenti attività:

- a) promuove occasioni di confronto tra la popolazione, gli enti istituzionali, le associazioni culturali e ambientali, gli istituti culturali e di ricerca, le associazioni di volontariato, gli operatori economici e turistici, le scuole di ogni ordine e grado dell'area, i visitatori.
- b) struttura il proprio patrimonio culturale e paesaggistico, materiale e immateriale per tematiche principali (dominanti ecomuseali) in relazione alle specificità di Ecomuseo Hydra.
- c) traccia e attiva percorsi ecomuseali di conoscenza del territorio.
- d) dedica particolare attenzione ai temi dell'incontro sociale e del dialogo intergenerazionale.
- e) fornisce un programma triennale su obiettivi di tutela e valorizzazione, procedure, metodi e strategie organizzative e di azione coerentemente con le proprie finalità.
- f) Promuove e costituisce partenariati con istituzioni scientifiche, università, scuole, musei, parchi, istituti di ricerca e/o conservazione, associazioni culturali, associazioni scientifiche, operatori economici, soggetti sia pubblici sia privati al fine di dare qualità e sviluppo all'idea stessa di Ecomuseo, con riferimento alle materie trattate nel Codice dell'Ambiente (D.lgs. 2006 n.152 e s.m.i.) ed in particolare ai contenuti dell'art 68 bis (Contratti di Fiume e di Lago).
- g) Promuove e redige progetti di sviluppo locale nei diversi ambiti di interesse territoriale: turistico, ambientale, scientifico, ecc;
- h) Promuove e reperisce eventuali contributi e finanziamenti necessari allo sviluppo ed alla realizzazione dei progetti di interesse territoriale

Art. 4 – (Area ecomuseale)

1. Ecomuseo Hydra identifica un territorio contraddistinto da caratteristiche paesaggistiche, ambientali, socio-economiche, storiche e di identità culturali proprie, strettamente attinenti al Fiume Nera, al lago di Piediluco, al Fiume Velino con la cascata delle Marmore e al loro bacino imbrifero unendo tutti i comuni della che insistono su tale territorio e che abbiano una qualche relazione diretta e/o indiretta con la sua storia idraulica .

2. La direttrice principale è costituita dai fiumi e laghi sopra citati ed in particolare è rappresentata dai seguenti Comuni della Provincia di Terni: Ferentillo, Polino, Montefranco, Arrone, Terni

ART. 5 – (Soci)

1. Sono ammesse come soci dell'Ecomuseo Hydra tutte le persone fisiche e giuridiche, purché senza scopo di lucro, che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

2. Possono essere ammessi come Soci altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro in misura non superiore al 50% del numero delle associazioni di promozione sociale che siano associate.

3. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Comitato di Gestione e Partecipazione. La deliberazione è comunicata all'interessato e l'iscrizione è annotata nel libro degli associati.



4. Il richiedente dovrà specificare nella domanda di ammissione le proprie complete generalità.
5. Non è ammessa la categoria dei soci temporanei.
6. Il Comitato di Gestione e Partecipazione, se del caso, deve entro 60 giorni provvedere a motivare l'eventuale delibera di rigetto della domanda di ammissione e a comunicarla agli interessati.
7. L'interessato può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea degli associati in occasione della sua successiva convocazione.

ART. 6 – (Diritti e doveri dei soci)

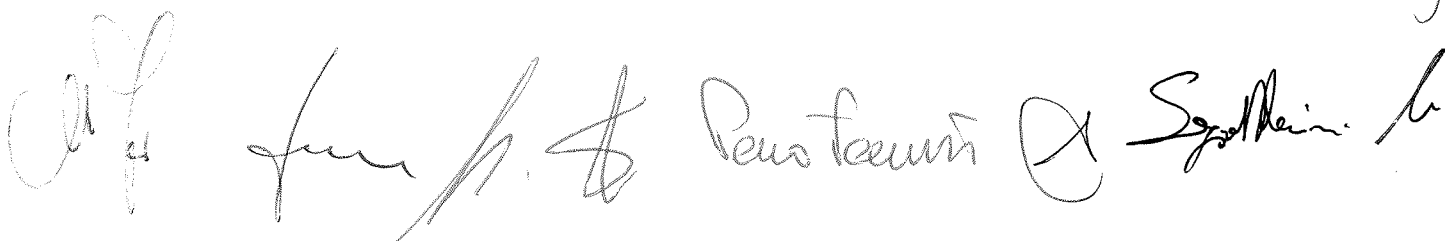
1. I soci, in regola con il pagamento della quota annuale, hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
2. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati, previa delibera del Comitato di Gestione e Partecipazione, per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
3. I soci devono rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
4. I soci svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.
5. I Soci sono tenuti a corrispondere la quota annuale, che sarà stabilita dal Comitato di Gestione e Partecipazione, salvo dispensa motivata sempre su decisione Comitato di Gestione e Partecipazione.

ART. 7 – (Recesso ed esclusione del socio)

1. Il socio può recedere da Ecomuseo Hydra mediante comunicazione scritta al Comitato di Gestione e Partecipazione.
2. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o dal Codice Deontologico può essere escluso dall'Ecomuseo Hydra; in particolare l'esclusione di un socio è prevista quando questi denigri o danneggi l'immagine dell'Ecomuseo Hydra e dei suoi organi decisori a mezzo social-media
3. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. È comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.
4. Il socio non in regola con la quota annuale, se dovuta, decade dall'anno successivo.

ART. 8 – (Organi sociali)

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - Assemblea dei soci,
 - Comitato di Gestione e Partecipazione,
 - Presidente,
 - Coordinatore,
 - Consiglieri scientifici
 - Organo di controllo (eventuale)
 - Organo di revisione legale dei conti (eventuale)
2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito, fatto salvo quanto previsto dalla legislazione regionale di riferimento.



Handwritten signatures of the board members, including the President and the members of the Board of Management and Participation.

ART. 9 – (Assemblea)

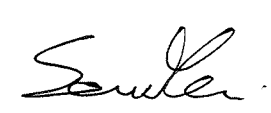
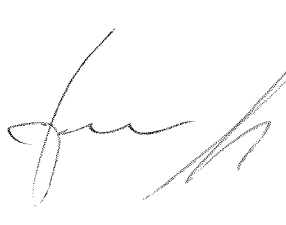
1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è costituita da un rappresentante o suo delegato per ciascun aderente.
2. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante posta elettronica ordinaria o certificata (pec), whatsapp da inviare almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori;
3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Comitato di Gestione e Partecipazione lo ritenga necessario.
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e per la proposta di scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 10 – (Compiti dell'Assemblea)

1. L'assemblea ha il compito di:
 - nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
 - nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
 - deliberare sulle modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - approvare i bilanci consuntivo e preventivo;
 - deliberare le quote annue di adesione su proposta del Presidente;
 - proporre le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
 - approvare l'eventuale regolamento interno;
 - approvare il codice deontologico;
 - deliberare in via definitiva sulla esclusione dei soci;
 - deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Comitato di Gestione e Partecipazione.

ART. 11 – (Validità Assemblee)

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
2. Non sono ammesse più di due deleghe per ciascun aderente.
3. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).
4. L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e del presente statuto con la presenza dei 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; delibera sull'eventuale scioglimento dell'associazione col voto favorevole di almeno i 3/4 dei soci.



ART. 12 – (Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Coordinatore e sottoscritto dal Presidente.
2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia; i verbali sono conservati presso la sede legale dell'ecomuseo

ART. 13 – (Comitato di Gestione e Partecipazione; comitato nel seguito)

1. Il comitato è composto da 11 (undici) membri di cui 6 (sei) eletti dall'assemblea dei soci fra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati senza scopo di lucro e 5 (cinque) nominati dal Comitato Promotore dell'Ecomuseo Hydra in ragione di quanto detto in premessa. Laddove, per qualsiasi motivo, venga meno un membro nel corso del mandato, non sarà possibile procedere alla sua sostituzione attraverso la "cooptazione" ai sensi dell'art. 2386 c.c.

2. Il comitato nomina il Presidente tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

3. Il comitato è convocato ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei componenti lo ritengano necessario con avviso spedito ai membri dello stesso con qualsiasi mezzo idoneo a garantire l'avvenuta ricezione almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il comitato è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

4. Esso compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.

5. Il comitato dura in carica per tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti per tre mandati.

ART. 14 – (Presidente)

1. Il Presidente è eletto tra i membri del Comitato di Gestione e Partecipazione ed ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Comitato di Gestione e Partecipazione e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Comitato di Gestione e Partecipazione sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.
2. Il Presidente ha pieno mandato per la gestione amministrativa, economica e finanziaria dell'Ecomuseo Hydra

ART. 15 – (Coordinatore)

1. È eletto tra i membri del Comitato di Gestione e Partecipazione, partecipa alle riunioni dello stesso e ne funge da segretario verbalizzatore.
2. Svolge funzioni di coordinamento e di attuazione degli interventi promossi dall'Ecomuseo Hydra garantendone la gestione e la correttezza di esecuzione.
3. Predispone il programma annuale delle attività da sottoporre al Comitato di Gestione e Partecipazione.
4. Predispone le richieste di finanziamento di pertinenza dell'Ecomuseo Hydra.
5. Coordina ed attua le attività dell'Ecomuseo sia in ambito organizzativo, funzionale ed operativo.

ART.16 – Referente scientifico e Consiglieri scientifici

1. Sono nominati dal Comitato di Gestione e Partecipazione.



2. Sono scelti tra esperti di comprovata esperienza professionale sia in ambito nazionale che internazionale.
3. Assistono il Comitato di Gestione e Partecipazione nella definizione ed elaborazione dei progetti ecomuseali fornendo pareri scritti.
4. Il Referente Scientifico coordina e rappresenta i Consiglieri scientifici

ART. 16 BIS - (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 secondo comma, il componente deve essere un revisore legale iscritto nell'apposito Registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere al Comitato di Gestione e Partecipazione notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 16 TER – (Organo di Revisione Legale dei conti)

L'Organo di Revisione Legale dei conti è nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017. E' formato da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito Registro.

ART. 17 – (Risorse economiche)

1. Il patrimonio di Ecomuseo Hydra, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale.

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- a. Quote annue di adesione, se deliberate;
- b. eredità, donazioni e legati;
- c. contributi di Stato, regioni, enti locali, enti o istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarie;
- d. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f. proventi di cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
- l. entrate derivanti da prestazioni rientranti nelle finalità dell'Ecomuseo.



2. I proventi di attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.
L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs 117/17.
3. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ART. 18 – (Rendiconto economico-finanziario)

1. Il rendiconto economico-finanziario di Ecomuseo Hydra è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
2. Il Comitato di Gestione e Partecipazione gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs 117/17.
3. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Comitato di Gestione e Partecipazione e approvato dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
4. Il conto consuntivo deve essere approvato di norma entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.
5. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Comitato di Gestione e Partecipazione.

ART. 19 – (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. L'eventuale scioglimento di Ecomuseo Hydra è proposto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 11.
2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale RUNTS di cui all'art. 45, comma 1 del D.Lgs 117/17 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore individuati dall'assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo.
3. Nel caso l'assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1 del D.Lgs 117/17.

ART. 20 (Libri sociali obbligatori)

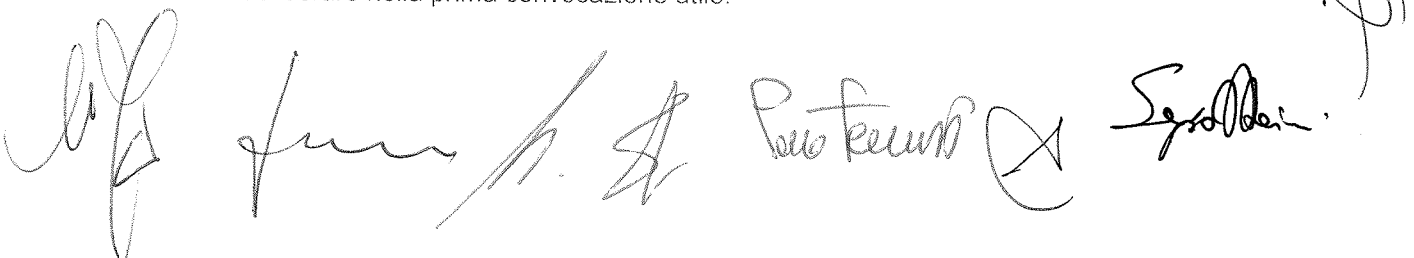
L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato di Gestione e Partecipazione, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Comitato di Gestione e Partecipazione. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro _cinque_ giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 60 giorni.

L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.



ART. 21 – (Disposizioni finali)

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Tassa di registro e marche da bollo sono state versate tramite mod. F24 del allegato.

Letto e approvato dall'Assemblea del 22 gennaio 2025.

Il Presidente



Il Coordinatore



I membri del Comitato di Gestione e Partecipazione

